

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

28 SET. 2001

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

ADDI' **28 SET. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

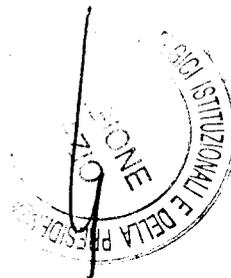
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.

.....OMISSIS

ASSENTI: ROBILOTTA-VERZASCHI-

DELIBERAZIONE N° 1396

OGGETTO: _____ P.O.R. Ob.3 2000-2006 affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di una campagna pubblicitaria riguardante le iniziative ricomprese nella strategia del Programma Operativo. Indizione di appalto concorso. Importo presunto lire 3.000.000.000 IVA compresa (EURO 1.549.370,69)



OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: P.O.R. Ob.3 2000-2006 affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di una campagna pubblicitaria riguardante le iniziative ricomprese nella strategia del Programma Operativo. Indizione di appalto concorso . Importo presunto lire 3.000.000.000 IVA compresa (EURO 1.549.370,69)

La GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro;

VISTI

- il Regolamento C.E. n° 1260/99 del Consiglio del 21/6/99 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- il Regolamento C.E. 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.7.99 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento C.E. n° 1159/2000 della Commissione relativo alle azioni informative e pubblicitarie degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali ;
- il Quadro Comunitario di Sostegno per l'obiettivo 3 F.S.E. 2000 – 2006 presentato alla Commissione Europea contenente le strategie e le priorità di azione dello Stato membro Italia, i relativi obiettivi specifici e la partecipazione dei fondi strutturali;
- la delibera n° 665 approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 29 febbraio 2000 concernente il Documento di Orientamento per il Programma Operativo Regione Lazio Ob.3 periodo 2000-2006;
- il Programma Operativo Regionale approvato con decisione della Commissione Europea n.2078 del 21 settembre 2000;
- la deliberazione dalla Giunta Regionale n. 2577 del 19 dicembre 2000 con la quale la Regione Lazio ha adottato il Complemento di Programmazione del POR Ob.3 2000-2006;
- il Complemento di Programmazione del P.O.R. 2000-2006 nella parte in cui prevede (cap.1.4) obiettivi, destinatari, contenuti e strategie delle azioni di comunicazione e informazioni;
- Il Progetto di comunicazione per l'Assessorato Scuola, formazione e politiche per il lavoro realizzato dall'Istituto regionale Montecelio contenente, tra l'altro i lineamenti del Piano di comunicazione e informazione ;

CONSIDERATO

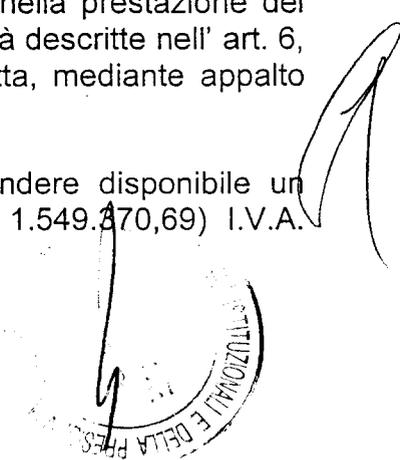
- che l'art.46 paragrafo 2 del regolamento (CE) n.1260/999 precisa che "l'autorità di gestione ha la responsabilità di garantire che l'intervento sia reso pubblico ed in particolare di informare i potenziali beneficiari finali, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative interessate alle possibilità offerte

A handwritten signature in black ink is located at the bottom right of the page. To its left, there is a circular stamp with the text "DELLA REGIONE LAZIO" partially visible.

- dall'intervento, nonché l'opinione pubblica sul ruolo svolto dalla Comunità in favore dell'intervento e ai risultati conseguiti da quest'ultimo";
- che peraltro nel P.O.R Ob.3 sono individuati tre campi trasversali prioritari tra i quali la "società dell'informazione" intesa sia come strumento per la diffusione di tecnologie informatiche e multimediali per l'erogazione di attività, sia come ambito all'interno del quale promuovere attività formative e di inserimento lavorativo;
- che in base al quadro normativo di riferimento del Piano di Informazione e Comunicazione le azioni informative e pubblicitarie riguardanti gli interventi previsti nei Fondi Strutturali devono essere finalizzati a:
 1. aumentare nei confronti dell'opinione pubblica la notorietà del ruolo svolto dall'Unione Europea;
 2. dare agli Stati membri un'immagine omogenea sugli interventi messi in atto;
 3. informare i potenziali beneficiari finali, le autorità competenti, le organizzazioni economiche e professionali e le parti sociali sulle possibilità offerte dagli interventi cofinanziati, per garantirne la trasparenza;
 4. informare i potenziali beneficiari finali, le autorità competenti, le organizzazioni economiche e professionali e le parti sociali sui risultati degli interventi;
- che occorre attivare un circuito informativo efficiente, efficace, diffuso e trasparente per assicurare visibilità alle politiche ed alle concrete azioni cofinanziate nel quadro della programmazione ob.3 2000-2006;
- che l'efficacia di ogni iniziativa mirata alla comunicazione e informazione implica che la stessa sia caratterizzata da un elevato potenziale di diffusione;
- che pertanto è necessario affiancare ai singoli interventi relativi a specifiche iniziative un impegno strategico più complessivo idoneo a strutturare ed a realizzare un impianto pubblicitario omogeneo e capillare;

RILEVATO

- che per la realizzazione del servizio di cui alla normativa richiamata è opportuno indire un apposito appalto-concorso, al fine di verificare e raffrontare le proposte formulate sulla base del disciplinare di gara;
- che il disciplinare della gara medesima prevede che l'aggiudicazione avvenga in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che sia fatta cioè, più specificatamente, secondo elementi di valutazione attinenti non solo al prezzo ma anche alla qualità delle competenze tecniche, alla continuità nella prestazione del servizio ed ai tempi di realizzazione dello stesso, con le modalità descritte nell' art. 6, comma 2 punto c), del D. Lgs. 157/95, con procedura ristretta, mediante appalto concorso;
- che per l'affidamento dell'appalto la Regione prevede di rendere disponibile un budget complessivo massimo di lire 3.000.000.000 (EURO 1.549.370,69) I.V.A. inclusa;

REGIONE CALABRIA
 CONSIGLIO REGIONALE

- che, in conformità di quanto disposto dall'art.8 del D. Lgs citato, occorre pubblicizzare il bando di gara sulla GUCE, GURI, Bollettino regionale e per estratto su due quotidiani a carattere nazionale e su un quotidiano avente particolare diffusione a livello regionale;

RITENUTO, infine, che l'attività richiesta con l'affidamento del servizio si configura da un lato quale azione connessa all' accompagnamento del Programma Operativo e come tale finanziabile sull'Asse F del Complemento di Programmazione ed in particolare sulla Misura F2 (assistenza a strutture e sistemi), dall'altro come azione connessa alle singole misure del programma Operativo e come tale finanziabile pro quota sui singoli Assi;

VISTE

- ✓ la ripartizione finanziaria contenuta all'interno del Complemento di Programmazione Ob.3 che indica l'ammontare delle risorse di cofi -nanziameto nazionale;
- ✓ lo schema di disciplinare di gara, lo schema di convenzione, la lettera-invito e lo schema di bando gara, che sono parte integrante della presente delibera (rispettivamente allegati nn.1-2-3-4);
- ✓ la L.127/97

DELIBERA

- a) di procedere all'indizione di un appalto concorso per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di una campagna pubblicitaria riguardante le iniziative ricomprese nella strategia del Programma Operativo da espletarsi secondo le disposizioni del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, come esposto in premessa, per una somma presunta di lire 3.000.000.000 (EURO 1.549.370,69) I.V.A.;
- b) di approvare lo schema di disciplinare di gara, lo schema di convenzione, lo schema di lettera-invito, lo schema di bando di gara, che fanno parte integrante della presente delibera (rispettivamente allegati nn.1-2-3-4);
- c) di dare atto che il corrispettivo per la prestazione verrà liquidato con le seguenti modalità:
Verrà corrisposta un'anticipazione pari al 5% dell'importo complessivo contestualmente al perfezionamento del contratto.
I pagamenti successivi saranno effettuati semestralmente dietro presentazione:
 - di regolare fattura a fini fiscali;
 - dell'autocertificazione delle spese sostenute ;
 - di relazione sulle attività svolte.



IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

GIUNTA REGIONALE

Segue: DELIBERAZIONE n°

1396

del

Pag. n° 5
20 SET. 2001

I pagamenti saranno, in ogni caso, effettuati subordinatamente all'esito positivo delle verifiche di regolare esecuzione in corso d'opera e finali effettuate dalla Regione Lazio.

- d) di dare atto che alla somma complessiva di lire 3.000.000.000 (EURO 1.549.370,69) I.V.A. inclusa si farà fronte a decorrere dall'esercizio finanziario 2001:
- 1) quanto a lire 125.000.000 con le risorse assegnate sul capitolo 28950;
 - 2) quanto a lire 125.000.000 con le risorse assegnate sul capitolo 28951;
 - 3) quanto a lire 125.000.000 con le risorse assegnate sul capitolo 28952;
 - 4) quanto a lire 125.000.000 con le risorse assegnate sul capitolo 28953;
 - 5) quanto a lire 125.000.000 con le risorse assegnate sul capitolo 28954;
 - 6) quanto a lire 125.000.00 con le risorse assegnate sul capitolo 28955;
 - 7) quanto a lire 125.000.000 con le risorse assegnate sul capitolo 28956;
 - 8) quanto a lire 125.000.000 con le risorse assegnate sul capitolo 28957;
 - 9) quanto a lire 125.000.000 con le risorse assegnate sul capitolo 28958;
 - 10) quanto a lire 125.000.000 con le risorse assegnate sul capitolo 28959;
 - 11) quanto a lire 125.000.000 con le risorse assegnate sul capitolo 28960;
 - 12) quanto a lire 125.000.000 con le risorse assegnate sul capitolo 28961;
 - 13) quanto a lire 125.000.000 con le risorse assegnate sul capitolo 28962;
 - 14) quanto a lire 125.000.000 con le risorse assegnate sul capitolo 28963;
 - 15) quanto a lire 125.000.000 con le risorse assegnate sul capitolo 28964;
 - 16) quanto a lire 125.000.000 con le risorse assegnate sul capitolo 28965;
 - 17) quanto a lire 500.000.000 con le risorse assegnate sul capitolo 28966;
 - 18) quanto a lire 500.000.000 con le risorse assegnate sul capitolo 28967;



02 OTT 2001

- f) di inviare il bando di gara il cui schema è allegato e parte integrante della presente delibera all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee;
- g) di pubblicare il bando di gara il cui schema è allegato e parte integrante della presente delibera sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, sui quotidiani "Repubblica" e "Corriere della sera" a carattere nazionale e sul quotidiano "Messaggero" avente particolare diffusione nella Regione Lazio nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- h) di demandare al Dipartimento Scuola Formazione Lavoro l'adempimento degli atti conseguenti alla presente deliberazione;

La presente deliberazione ed il bando di gara saranno diffuse sul sito Internet www.sirio.regione.lazio.it contestualmente alla PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.L.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97.

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

REGIONE LAZIO

Dipartimento Scuola Formazione Lavoro

Disciplinare per l'affidamento tramite appalto concorso del servizio di progettazione e realizzazione di una campagna pubblicitaria riguardante le iniziative ricomprese nella strategia del Programma Operativo Regionale Ob.3 2000-2006

Il presente documento costituisce il disciplinare per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di una campagna pubblicitaria riguardante le iniziative ricomprese nella strategia del Programma Operativo Regionale Ob.3 2000-2006 e riguarda i soggetti che - essendo in possesso dei requisiti di cui all'art. 12 del bando di gara - saranno invitati, a seguito dell'esame della domanda di partecipazione, a presentare offerta secondo quanto di seguito specificato.

1. Oggetto della gara

La gara ha per oggetto i servizi riguardanti l'attività di progettazione e realizzazione di una campagna pubblicitaria riguardante le iniziative ricomprese nella strategia del Programma Operativo Regionale Ob.3 2000-2006 da realizzarsi in stretto raccordo con l'Amministrazione appaltante..

Nella predisposizione della proposta e nello svolgimento del servizio si dovrà tener conto di quanto segue:

- delle attività e dei sistemi di comunicazione e informazione già in essere presso l'Assessorato e la Regione Lazio;
- della documentazione a livello legislativo, regolamentare e amministrativa, prodotta dalla Regione Lazio sui campi di interesse del presente bando ed in particolare del progetto di Comunicazione redatto dall'Istituto regionale Montecelio contenente, tra l'altro i lineamenti del Piano di comunicazione e informazione;
- delle indicazioni provenienti dal Comitato di sorveglianza del POR Ob.3 della Regione Lazio e dal Comitato di sorveglianza del QCS Obiettivo 3;

In conformità con le indicazioni contenute nel Regolamento CE 1159/2000 recante disposizioni inerenti le azioni informative e pubblicitarie degli Stati membri, la campagna pubblicitaria oggetto del presente disciplinare deve perseguire come obiettivo generale l'attivazione di un circuito informativo efficace, capillare, trasparente al fine di assicurare visibilità delle politiche strutturali comunitarie nel quadro della programmazione 2000-2006. Obiettivo strategico della campagna pubblicitaria è quello di informare i potenziali beneficiari finali sulle possibilità offerte dagli interventi cofinanziari.

L'attività della campagna pubblicitaria dovrà articolarsi in due fasi:



- a) predisposizione e redazione entro due mesi dal perfezionamento del contratto di un progetto esecutivo che individui la strategia complessiva, contenuti, modalità e tempistica della campagna pubblicitaria;
- b) realizzazione della campagna pubblicitaria vera e propria.

A) Fase 1. Predisposizione di un progetto esecutivo che individui la strategia complessiva, contenuti, modalità e tempistica della campagna pubblicitaria;

Questa fase è mirata a delineare la strategia di comunicazione e ricomprende le sottolincate attività;

redazione e consegna entro due mesi dal termine di perfezionamento del contratto di un progetto mirante ad informare la popolazione regionale sui contenuti generali e significativi del POR ob. 3, evidenziando nella campagna informativa il ruolo svolto dall'UE, le finalità e le caratteristiche strutturali degli interventi, la sinergia tra gli Enti (Regione, Province) preposti alla gestione del POR ob.3.

L'impianto complessivo del progetto deve essere prioritariamente mirato allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, di suscitare attenzione e attesa, di sollecitare la richiesta di ulteriori informazioni.

Oltre all'informazione di tipo "universale", il progetto deve prevedere la realizzazione di interventi informativi e pubblicitari rapportati agli Assi e alle misure di riferimento del POR ob.3 e volti a settori specifici di potenziali beneficiari.

La strategia comunicativa sarà caratterizzata dall'unitarietà e riconoscibilità dello stile grafico e pubblicitario, di modo che le azioni mirate appaiano riconducibili all'azione generale.

In considerazione delle diverse tipologie di interventi contenuti nel Complemento di Programmazione e del pubblico di riferimento (target intermedio e target finale), il progetto deve prevedere anche forme non tradizionali di comunicazione che possano ragionevolmente contribuire alla massima diffusione e conoscenza delle opportunità per agire su un fronte informativo articolato su più livelli e multimediale.

Il progetto come contenuto minimo deve prevedere pertanto:

1. la pianificazione e l'acquisto di spazi pubblicitari su TV,radio,(a titolo esemplificativo:RAI TV , Mediaset, televisioni e radio locali) stampa locale (edizioni locali dei quotidiani a maggiore diffusione nazionale, a titolo esemplificativo: Metrò, Leggo,) stampa periodica a carattere regionale (a titolo esemplificativo Lavorare ,La Regione News -Amministrazione cittadini, Porta Portese)



2. l'ideazione, la produzione, la messa in onda su TV e radio di commercials;
3. l'ideazione, la produzione, la pubblicazione di annunci stampa;
4. l'ideazione la produzione l'affissione sul territorio delle 5 Province laziali di manifesti;
5. l'ideazione la produzione la distribuzione di brochure istituzionali e di prodotto;
6. la conversione dell'attuale website dell'Assessorato in struttura di comunicazione portal-like sulla base della riprogettazione concettuale contenuta nel Progetto di Comunicazione redatto dall'Istituto regionale Montecelio;
7. l'ideazione, la produzione e la distribuzione presso gli Istituti di Istruzione scolastica del territorio laziale (scuole medie e secondarie) di supporti pubblicitari multimediali ;
8. termini, tempistica, modalità, coordinamento dell'attivazione di quanto previsto nei punti da 1 a 7.

B) Fase 2. Realizzazione della campagna pubblicitaria vera e propria

La fase consiste nella attivazione e realizzazione del progetto delineato nei termini sopra previsti, ivi compresa naturalmente la definizione contrattuale di tutti i rapporti giuridici sottesi .

2. Specifiche di presentazione dell'offerta

I soggetti concorrenti devono presentare un'offerta tecnica per l'effettuazione del servizio oggetto del presente disciplinare che indichi nel dettaglio:

1. la descrizione analitica dell'articolazione e delle modalità di realizzazione del servizio;
2. le soluzioni tecniche per la tipologia del servizio e la relativa metodologia di realizzazione;
3. il programma di realizzazione delle attività;
4. contenuto e tempistica delle stesse;
5. la descrizione del gruppo di lavoro che sarà impiegato per la realizzazione del servizio, con l'indicazione delle competenze di ciascuno degli esperti in relazione al contenuto del servizio, e del ruolo da essi ricoperto.
6. tempi di impiego per ognuna delle risorse umane mobilitate in termini di giornate uomo previste per tutta la durata del servizio;
7. modalità di gestione e di coordinamento del gruppo di lavoro nonché descrizione dei fattori organizzativi ritenuti utili per assicurare un'efficace funzionalità del gruppo di lavoro stesso;
8. prezzo del servizio.

3. Importo del servizio

L'importo stimato del servizio da realizzare, onnicomprensivo e forfettario, posto a base d'asta è di lire 3 miliardi inclusa IVA (EURO 1.549.370,69).



La Regione Lazio si riserva la facoltà di chiedere varianti ritenute necessarie per il conseguimento degli obiettivi prefissati, senza che ne derivi titolo ad alcun compenso od indennità aggiuntiva rispetto al prezzo fissato dal contratto. Non sono ammesse offerte per una parte del servizio, varianti proposte dagli offerenti, né la suddivisione del servizio in lotti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 7 comma 2, lettera e) D.Lgs 157/95 così come modificato dal D.Lgs.65/2000, di affidare agli stessi prezzi unitari, patti, condizioni, servizi complementari a quelli oggetto del presente bando, per un valore che non può superare il 50% dell'importo relativo all'appalto principale.

4. Normativa ed atti di riferimento

- P.O.R.Ob.3 e Complemento di Programmazione.
- Direttiva del Consiglio 92/50/CE del 18 marzo 1992.
- Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.
- Direttiva del Consiglio 97/52/CE del 13 ottobre 1997.
- Decreto legislativo 65/2000 del 25 febbraio 2000.
- Regolamento (CE) 1260/1999;
- Regolamento (CE) 1159/2000;
- Progetto Comunicazione dell'Assessorato Scuola Formazione Lavoro

5. Luogo di esecuzione

Roma e territori della Regione Lazio interessati dall'Obiettivo 3.

6. Durata del servizio

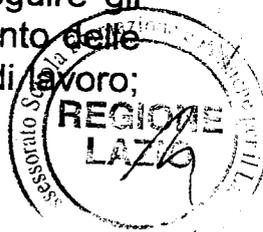
18 mesi dalla data di perfezionamento del contratto.

7. Criteri di aggiudicazione dell'appalto

La procedura di aggiudicazione è quella stabilita dall'art. 6 lett. c) del D. Lgs. n°157/95 (così come modificato dal D.Lgs.65/2000) con il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art.23, lett.b) del D.Lgs. n°157/95 così come modificato dal Decreto leg. 25/02/2000, n°65, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi di seguito indicati. La selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà svolta attraverso una procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base degli elementi e relativi valori ponderati di seguito identificati:

a) Qualità dell'offerta tecnica (max 90 punti),

La valutazione verrà compiuta con riferimento a: metodologia proposta; definizione, descrizione ed esemplificazione delle attività previste e delle procedure adottate, dal punto di vista quantitativo e qualitativo; adeguatezza del progetto rispetto all'oggetto della gara e sua capacità a conseguire gli obiettivi a base del bando; modalità di organizzazione e coordinamento delle diverse tipologie; adeguatezza qualitativa e quantitativa del gruppo di lavoro;



interdisciplinarietà e coerenza del gruppo di lavoro con la metodologia e le attività proposte.

b) Offerta economica (max 10 punti)

Il punteggio è attribuito sulla base del ribasso percentuale formulato dal concorrente rispetto al prezzo posto a base di gara. La formula che viene applicata alle singole offerte è la seguente:

$(r/R) \times P$, dove:

r è il ribasso percentuale formulato dal concorrente rispetto alla base d'asta

R è la media dei ribassi percentuali

P è punteggio massimo, ossia 10

Per i ribassi percentuali maggiori della media il coefficiente è uguale a 1.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più vicino a cento sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

8. Modalità dei pagamenti

Il prezzo offerto per la realizzazione del servizio, comprensivo di tutte le attività descritte nell'art.1, si intende fissato dal concorrente in base a calcoli e valutazioni di sua propria ed assoluta convenienza, è a corpo, onnicomprensivo e forfettario e pertanto fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto ed indipendente da qualunque eventualità.

Verrà corrisposta un'anticipazione pari al 5% dell'importo complessivo contestualmente al perfezionamento del contratto.

I pagamenti successivi saranno effettuati semestralmente dietro presentazione:

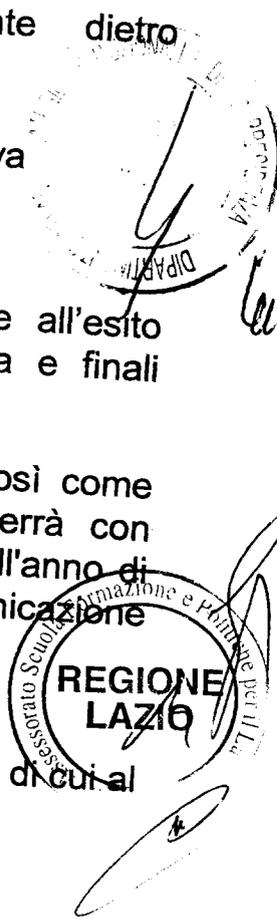
- di regolare fattura a fini fiscali;
- dell'autocertificazione delle spese sostenute secondo la normativa comunitaria vigente;
- di relazione sulle attività svolte.

I pagamenti saranno, in ogni caso, effettuati subordinatamente all'esito positivo delle verifiche di regolare esecuzione in corso d'opera e finali effettuate dalla Regione Lazio.

L'affidatario è tenuto a prestare apposita garanzia fidejussoria così come previsto dal bando di gara. Lo svincolo della fidejussione avverrà con l'approvazione da parte della Regione Lazio delle attività svolte nell'anno di riferimento e comunque non oltre 90 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta ultimazione di tali attività da parte dell'affidatario.

9. Informazioni

Eventuali informazioni potranno richiedersi, anche via fax, all'indirizzo di cui al punto 1 del bando.



10. Obbligo di riservatezza

E' fatto assoluto divieto all'affidatario del servizio di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti di cui venisse a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso.

11. Spese contrattuali

I corrispettivi del presente appalto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 633/1972 per quanto concerne l'I.V.A. ed al D.P.R. 26.4.86 n. 131 per quanto riguarda l'imposta di registro, tenuto conto delle loro successive modifiche e integrazioni.

L'I.V.A. relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico dell'Amministrazione mentre l'imposta di bollo e di registro del contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'impresa/società aggiudicataria.

12. Disciplina sanzionatoria

In caso di inadempimento parziale o totale della prestazione oggetto del servizio si applica la disciplina civilistica prevista in materia contrattuale. Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per motivi imputabili al soggetto affidatario sorgerà, per la Regione Lazio, il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la parte rimanente di essa, in danno dell'affidatario inadempiente. Al soggetto affidatario inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla Regione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla sarà corrisposto al soggetto affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà il soggetto affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

L'incarico si intenderà in ogni caso revocato nel caso di fallimento del soggetto affidatario e nelle ipotesi di sottoposizione dello stesso alle altre procedure concorsuali derivanti da insolvenza.

La Regione Lazio si riserva, in ogni caso, il diritto inappellabile per sopravvenuti motivi di interesse pubblico di sospendere il servizio e quindi di risolvere immediatamente il contratto. In tal caso sarà dovuto al soggetto affidatario il compenso per le attività svolte maggiorato del 10% dell'importo residuo.

13. Controversie

Per la definizione delle eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto, è competente il Foro di Roma.

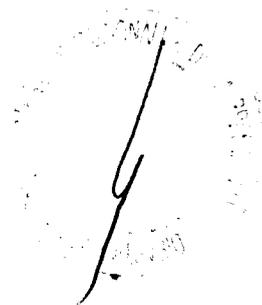


14. Assicurazioni antinfortunistiche e assistenziali

L'impresa/società è tenuta all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione, ricadrà sul contraente restandone sollevata l'Amministrazione.

15. Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente disciplinare si fa alle norme nazionali e comunitarie vigenti in materia.



Am



ALLEG. alla DELIB. N. 1396
DEL 28 SET. 2001

cur

Allegato 2



CONTRATTO

cr

**ART.1
Oggetto della prestazione**

L'aggiudicatario si impegna a realizzare la prestazione esattamente nei modi e nei termini indicati nella proposta di offerta e nella piena osservanza del disciplinare di gara .

**ART.2
Normativa di riferimento**

L'ente s'impegna ad osservare nell'esecuzione del presente appalto di servizi la normativa vigente anche in tema di trattamento previdenziale e assicurativo del personale utilizzato ivi compresa quella inerente la sicurezza sul lavoro.

L'ente dà atto inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in tema di fondi strutturali e s'impegna ad effettuare la prestazione nel pieno rispetto ed in armonia con la stessa.

**ART.3
Corrispettivo**

La Regione corrisponderà il corrispettivo dell'appalto con le modalità stabilite nell'art.8 del disciplinare di gara.

**ART.4
Clausola di manleva**

L'ente dichiara di manlevare l'Amministrazione da qualsiasi danno a terzi derivante dall'esecuzione del presente contratto.

ART.5



Riservatezza

Il prestatore di servizi si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del lavoro oggetto del presente contratto.

ART.6

Divieto di subappalto

All'aggiudicatario è fatto espresso divieto di subappaltare e comunque cedere a terzi, anche in parte il contratto pena la risoluzione del medesimo ai sensi dell'art.1456 cc ferma restando l'azione della Regione Lazio per il risarcimento danni.

ART.7

Disciplina sanzionatoria

In caso di inadempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto si applica la disciplina sanzionatoria prevista nell'art.12 del disciplinare di gara.

ART.8

Foro competente

Per qualunque controversia derivante dall'interpretazione ed esecuzione del presente contratto è competente il foro di Roma.



bu

ALLEG. alla DELIB. N. ¹³⁹⁶.....

DEL28 SET. 2001.....

Allegato 3

REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO SCUOLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E
POLITICHE PER IL LAVORO
Area Formazione
Via Rosa Raimondi Garibaldi 7
00147 Roma
Tel.06/51684308
Fax/51683700
Lettera d'invito
per appalto concorso



Spett. Ente/Società
In persona del legale rappresentante

Oggetto: Invito gara a mezzo appalto concorso per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di una campagna pubblicitaria riguardante le iniziative ricomprese nella strategia del Programma Operativo Regionale Ob.3 da espletarsi secondo le disposizioni del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, per una somma presunta di lire 3.000.000.000 (EURO 1.549.370,69) I.V.A inclusa;

Questa Amministrazione indice un appalto concorso per l'affidamento del servizio indicato in oggetto da svilupparsi secondo le modalità e i tempi indicati nel disciplinare di gara allegato alla presente lettera unitamente allo schema di convenzione.

La gara di cui si tratta sarà effettuata con l'osservanza delle modalità di cui al d.lgs. 17 marzo 1995 n.157 così come modificato dal d.lgs. 25 febbraio 2000 n.65, nonché delle modalità indicate nel bando di gara e nel disciplinare d'appalto.

La gara verrà aggiudicata a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato in relazione ai parametri di valutazione specificati nell'art.7 del disciplinare d'appalto, su insindacabile giudizio formulato da apposita Commissione Regionale.

La gara non sarà valida se non perverranno almeno 3 offerte.



Per partecipare alla gara codesta Società/Ente/ dovrà far pervenire l'offerta esclusivamente a mezzo posta con plico raccomandato sigillato su tutti i lembi di chiusura a mezzo impronta impressa su materiale plastico o a mezzo striscia di carta incollata, completa di firma del legale rappresentante o timbri recante all'esterno la ragione sociale o la denominazione dell'ente, nonché la dicitura: "APPALTO CONCORSO PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA RIGUARDANTE LE INIZIATIVE RICOMPRESSE NELLA STRATEGIA DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OB.3 " al Protocollo Generale di questa Regione in via Rosa Raimondi Garibaldi 7 00147 ROMA entro le ore 12 del giorno _____, con l'avvertenza che oltre detto termine non resta valida alcuna altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta precedente. L'offerta dovrà contenere la seguente documentazione:

1. Progetto- offerta formulato ai sensi dell'art.1, 2 , 3 e 4 del disciplinare completo e dettagliato della soluzione tecnica e prezzo debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto offerente. Detto progetto-offerta dovrà essere chiuso in apposita busta sigillata;
2. Fidejussione bancaria o assicurativa stipulata ai sensi dell'art.8 del disciplinare d'appalto;
3. Dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli artt.46 e 47 nonché del D.P.R.28 dicembre 2000 n.445 debitamente sottoscritta e corredata dalla fotocopia di documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto offerente, nel quale egli attesta, sotto la propria responsabilità:
 - a) il nome del direttore tecnico e dei componenti la compagine sociale della società/ente;
 - b) (unicamente per i soggetti che svolgono attività d'impresa) l'iscrizione presso la Camera di Commercio I.A.A. competente;
 - c) (unicamente per i soggetti che svolgono attività d'impresa) la dichiarazione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, ovvero non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle anzidette situazioni;
 - d) che nei propri confronti non sia stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
 - e) che nell'esercizio della attività professionale la Società/Ente non abbia commesso un errore grave, da accertarsi con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice;
 - f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;
 - g) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

lu



- h) di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi degli artt.12, 13, 17 del d.lgs.157/95 così come modificato dal d.lgs.65/2000.
- i) Di aver preso conoscenza ed accettato tutte le condizioni previste nel bando di gara e nel disciplinare d'appalto anche ai sensi degli artt.1341 e 1342 cc , di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo offerto e di giudicare il prezzo offerto remunerativo;
- j) Di avere capacità tecnica e organizzazione necessaria per far fronte al servizio di cui al presente appalto.

4. Dichiarazione di accettazione integrale del disciplinare e della convenzione di gara sottoscritta dal legale rappresentante e così formulata:

Io sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante della società/Ente _____ dichiaro di accettare integralmente le condizioni del disciplinare di gara e della convenzione allegati alla presente lettera per l'affidamento del presente servizio anche ai sensi degli artt.1341 e 1342 cc. ; la presente offerta, da eseguirsi nei modi e nei termini previsti dal disciplinare e della convenzione deve intendersi quindi come proposta irrevocabile ai sensi dell'art.1329 primo comma cc per mesi 6 a far data dal termine di ricezione dell'offerta. Pertanto nell'ipotesi di aggiudicazione del servizio l'accordo contrattuale deve intendersi perfezionato ed efficace ai sensi dell'art.1326 primo comma cc a far data dalla notifica del provvedimento di aggiudicazione.

5. Dichiarazione di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività oggetto del presente appalto concorso e di non versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalla normativa comunitaria e nazionale in relazione all'incarico oggetto della presente procedura di gara.

Sarà motivo di esclusione alla gara: la mancata apposizione dei sigilli su una delle due buste, l'incompletezza dell'offerta stessa, la mancanza o l'incompletezza di anche uno solo dei documenti richiesti dalla presente lettera d'invito.

Nessun compenso spetterà ai soggetti concorrenti per eventuali spese relative a sopralluoghi o trasferte.

L'esame delle offerte è demandato ad apposita Commissione nominata dalla Giunta Regionale la quale provvederà a giudicare insindacabilmente l'ammissibilità o meno di ciascun concorrente alla successiva gara d'appalto, in base a quanto stabilito con la presente lettera d'invito, il disciplinare di gara e con le norme vigenti in materia.

La Commissione procederà quindi all'esame delle offerte ammesse e stilerà una graduatoria sulla base dei criteri di valutazione indicati nell'art. _____ disciplinare d'appalto.



L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare ad alcuno dei soggetti concorrenti il presente appalto di servizi, qualora non ritenga di sua convenienza le offerte presentate e potrà inoltre sospendere o rinnovare la gara.

Per quanto non previsto nel seguente invito, valgono le norme previste nel disciplinare di gara e dalla legislazione vigente in materia anche se non espressamente richiamate in questa sede.

Qualora l'Amministrazione dovesse accertare la falsità anche di una sola tra le dichiarazioni rese dai rappresentanti del soggetto aggiudicatario, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione. Le spese conseguenti alla mancata aggiudicazione e gli eventuali danni a terzi saranno poste a carico del soggetto resosi colpevole di falsa dichiarazione.

Si allegano disciplinare d'appalto e contratto.

Ogni richiesta di informazioni e chiarimenti relativa alla presente procedura di gara potrà essere rivolta a:

_____ . Tel. _____ fax _____ @mail _____ .

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO 9



ew



ALLEG. alla DELIB. N. 1346

DEL 28 SET. 2001

Allegato 4

BANDO DI GARA

**REGIONE LAZIO
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO SCUOLA FORMAZIONE LAVORO

Bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di una campagna pubblicitaria riguardante le iniziative ricomprese nella strategia del Programma Operativo da espletarsi secondo le disposizioni del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, per una somma presunta di lire 3.000.000.000 (EURO 1.549.370,69) I.V.A inclusa;

Scadenza _____

1. **Ente Appaltante.** Regione Lazio -Giunta Regionale- Dipartimento Scuola Formazione Lavoro Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 00145 Roma (tel.5168____ telefax 065168____) @mail _____
- Categoria del servizio:** Categoria 13 numero di riferimento CPC 871 Si richiedono offerte per la prestazione del servizio di progettazione e realizzazione di una campagna pubblicitaria riguardante le iniziative ricomprese nella strategia del Programma Operativo da espletarsi secondo le disposizioni del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, per una somma presunta di lire 3.000.000.000 (EURO 1.549.370,69) I.V.A inclusa;
2. **Luogo di esecuzione.** Regione Lazio
3. **Riferimenti normativi:** direttiva CEE 92/50, D.lgs. 157/95, d.lgs.65/2000; POR Ob.3 e Complemento di Programmazione della Regione Lazio, REGOLAMENTO (CE) 126099, REGOLAMENTO (CE) 1159/2000, legge 67/87, legge 250/90, legge 150/2000
4. **Divisione in lotti:** non ammessa.
5. **Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte:** tutti quelli in possesso dei requisiti di cui al punto 13.
6. **Varianti:** non ammesse.
7. **Durata del contratto:** 18 mesi dalla data di perfezionamento dello stesso. L'Amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'art.7 comma 2 lett.e) d.lgs.157/95.
8. **Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione:** _____
9. **Cauzioni e garanzie:** L'aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione definitiva del 2% dell'importo di aggiudicazione.



10. **Indirizzo:** la domanda di partecipazione, inserita in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1 e fatta pervenire mediante lettera raccomandata A.R.
11. **Lingua:** la domanda di partecipazione deve essere redatta su carta legale in lingua italiana e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente. Eventuali dichiarazioni o documentazioni in lingua diversa da quella italiana dovranno essere accompagnate da traduzioni giurate.
12. **Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta:** 70 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R. Unitamente alla lettera d'invito sarà allegato il disciplinare di gara.
13. **Condizioni minime:** alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati a pena di esclusione :
1. dichiarazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.28 dicembre 2000 n.445 corredata dalla fotocopia di documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto offerente, e debitamente sottoscritta dalla quale risulti:
 - a) l'inesistenza di cause d'esclusione di cui all'art.11 del d.lgs. 24/7/1992 n.358;
 - b) possesso di capacità economiche e finanziarie mediante dichiarazione del fatturato generale realizzato nel triennio 1996-1999 ,nonchè del fatturato annuo medio ;
 - c) possesso di capacità tecnica mediante elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni nel settore della comunicazione e pubblicità e/o della certificazione ISO;
 - d) descrizione delle attrezzature tecniche, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca in dotazione per la prestazione del servizio e le misure che si intendono adottare per garantirne la qualità;
- In caso di Ati o consorzio i requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti almeno dalla ditta mandataria.

La mancanza o l'incompletezza di anche uno solo degli elementi richiesti comporterà l'automatico non accoglimento della domanda di partecipazione.

14. **Criteri di aggiudicazione:** la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art.23 comma1 lett.b) del d.lgs.157/95 facendo riferimento ai seguenti criteri:
1. Qualità del progetto max p.90
 2. Prezzo max p.10.
15. **Altre informazioni:** Il programma operativo Ob.3 della Regione Lazio, il Progetto di Comunicazione contenente linee guida del Piano di Comunicazione e Informazione, Complemento di programmazione potranno essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 1. I documenti sono disponibili anche sul sito internet www.sirio.regione.lazio.it.



Il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data e da quest'ultimo ricevuto in data

